

Lezione 3: Passaggio al modello logico

- Modelli logici
- Lo schema logico relazionale
- Traduzione nello schema logico
- Traduzione delle sottoclassi
- Esempi

- Il modello logico differisce dal modello concettuale perché introduce dei meccanismi dipendenti dal sistema da adottare (relazionale, ad oggetti, geodatabase, ecc.)
- Possibili modelli logici estesi per SIT
 - Schema relazionale con layers
 - Schema ad oggetti (diagrammi UML estesi con stereotipi e valori per le componenti spaziali supportate dalla tecnologia da adottare, es. ESRI UML)

Lo schema logico relazionale estensione per geodatabase

- Introduzione del Layer per modellare la gestione dei dati spaziali di uno strato informativo
- Relazioni per la componente alfanumerica, layers per la componente spaziale
 - Layers condivisibili da più Relazioni
- Problema: tradurre da E/R allo schema logico

Lo schema logico relazionale meccanismi di astrazione

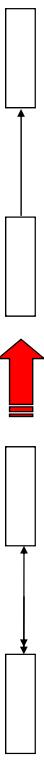
- Relazioni con chiavi esterne
 - 
- Layer nel sistema per la gestione SIT
 - 
- Relazione e layer con condivisione di chiave
 - 

Il modello logico del SIT

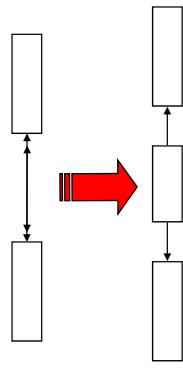
Traduzione nello schema

logico: associazioni regolari

- Associazioni uno a molti: chiavi esterne



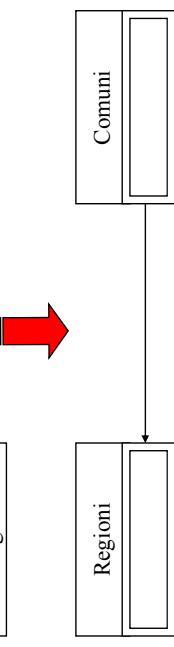
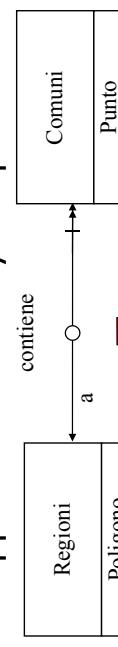
- Associazioni molti a molti, ternarie, con attributi -> nuove relazioni



Traduzione nello schema

logico: associazioni spaziali

- Copie di entità su layer separati:



Traduzione nello schema

logico: altre associazioni, entità e attributi

- Altre associazioni spaziali: come associazioni normali
- Associazioni calcolate: come operazioni
- Attributi multivaleure

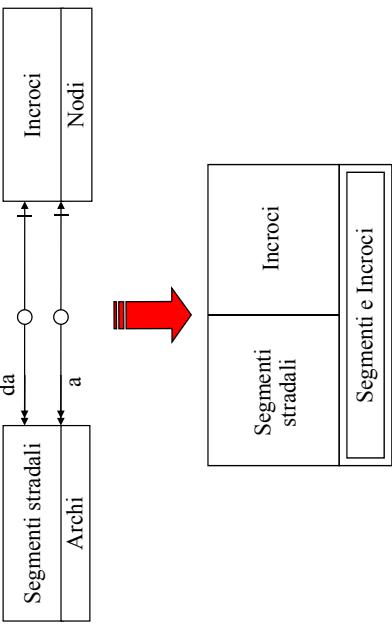


Traduzione nello schema

logico: associazioni spaziali

- Copie di entità su layer unico:

- Copie di entità su layer unico:



Traduzione nello schema

logico: associazioni spaziali

- Altre associazioni spaziali: come associazioni normali
- Associazioni calcolate: come operazioni
- Attributi multivaleure



- La freccia sulla componente spaziale indica che tra le due relazioni c'è un vincolo spaziale

Traduzione delle sottoclassi

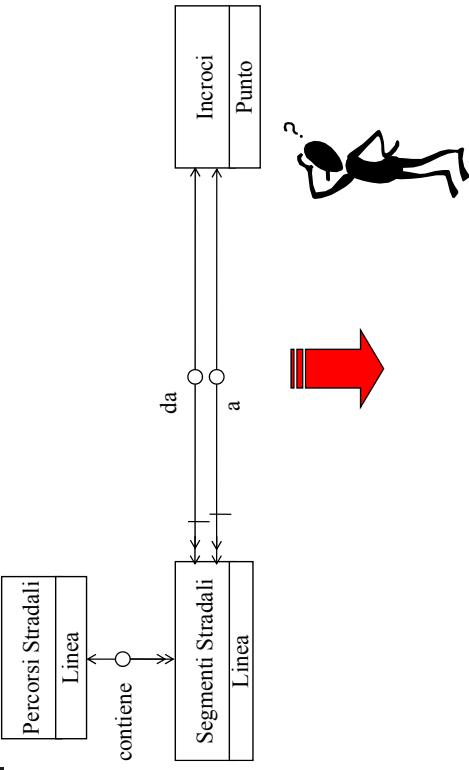
- Partizionamento verticale**
 XA → A → KA
 XB → B → XC
 XC → C → XC

Partizionamento orizzontale
 XA → A → KA
 XB → A → XC
 XC → A → XC

Fusione: R(KA, XA, XB, XC)



Esempi



Esempi